

SETTIMANA SINDACALE

Il costo del lavoro

E' stata una settimana importante. I padroni, siano essi agrari o industriali, hanno potuto sperimentare come il movimento di lotta dei lavoratori abbia conservato insieme a un grande senso di responsabilità che mai a sufficienza sarà additato ad esempio, tutta la sua grande forza. Si è trattato di importanti richiami alla realtà, soprattutto rivolti a coloro che usano l'arma della falsificazione e del ricatto sperano di addormentare le coscienze a tutto favore di certe manovre conservatrici in atto.

Poi l'industria. In prima fila i chimici, impegnati in una lotta dura contro un padronato che dalla intransigenza al tavolo della trattativa è passato alla provocazione in fabbrica. Su di tutti il caso della Sna di Torino, in tanti che in Bologna e in piazza a Ravenna, a Modena, a Cerignola, nel Salernitano. Si tratta di un imponente movimento che sta percorrendo in lungo e in largo le nostre campagne, affamate di riforme, di giustizia, di progresso civile e sociale.



DI GIULIO - Società democratica e contratti

loro saranno costretti a scendere in lotta. Il quadro come si vede è oltremodo ricco di iniziative. E tutte ripropongono obiettivi di sviluppo. Nessuno vuole mandare l'economia nazionale a catafascio. O meglio, questo non è certamente l'obiettivo delle lotte operaie. Se lo scontro è duro e più duro ancora si farà, la responsabilità ricadrà tutta per intero sui padroni italiani, quelli sia della liquidazione definitiva delle aziende in crisi. Questa mattina tutti i 500 operai del confilione Leumann di Collegno, in lotta da mesi per la occupazione, hanno ricevuto le lettere di licenziamento, che in proprietà ha spedito tempestivamente non appena si è saputo del disimpegno governativo nell'incontro di giovedì scorso.

Da domani il congresso dei bancari CGIL. Il 26 giugno si apre a Roma, alla scuola sindacale della CGIL di Ariccia, l'8° congresso nazionale della Federazione italiana bancari. E' l'organizzazione del lavoro che va modificata, per impedire che sul posto di lavoro ci si debba sentire come su un campo di battaglia. Anche per questo ci si batte nel presente scontro contrattuale.

Romano Bonifacci

Dove sono i miliardi del CIPE per la Sincat di Siracusa?

I «pacchetti» Montedison

I frutti della cosiddetta contrattazione programmata - I ricatti del colosso chimico al governo regionale per avere nuovi contributi finanziari - L'iniziativa dei comunisti e le forti lotte operaie

Dal nostro inviato

SIRACUSA, 24

Per chi arriva da Catania, l'area è sulla sinistra della superstrada verso Siracusa, ed è già inglobata nel complesso petrolchimico della Sincat-Montedison, la perla del «polo» capitalistico di Priolo il terreno è da tempo sacro, almeno un paio di anni. Ma vuoto: è il frutto locale più succoso della cosiddetta contrattazione programmata.

Licenziati i 500 operai della Leumann di Torino

Dalla nostra redazione TORINO, 24

Ventiquattrore dopo che il governo si è rimangiato l'impegno di far intervenire la CEE per salvare il posto di lavoro di 13.000 tessili, i padroni hanno dato il via alla liquidazione definitiva delle aziende in crisi. Questa mattina tutti i 500 operai del confilione Leumann di Collegno, in lotta da mesi per la occupazione, hanno ricevuto le lettere di licenziamento, che in proprietà ha spedito tempestivamente non appena si è saputo del disimpegno governativo nell'incontro di giovedì scorso.

Da domani il congresso dei bancari CGIL. Il 26 giugno si apre a Roma, alla scuola sindacale della CGIL di Ariccia, l'8° congresso nazionale della Federazione italiana bancari. E' l'organizzazione del lavoro che va modificata, per impedire che sul posto di lavoro ci si debba sentire come su un campo di battaglia. Anche per questo ci si batte nel presente scontro contrattuale.

Il 26 giugno si apre a Roma, alla scuola sindacale della CGIL di Ariccia, l'8° congresso nazionale della Federazione italiana bancari. E' l'organizzazione del lavoro che va modificata, per impedire che sul posto di lavoro ci si debba sentire come su un campo di battaglia. Anche per questo ci si batte nel presente scontro contrattuale.

La salvaguardia degli impianti. A Siracusa, i sindacati vedono nel rinvio ingiustificato dell'ampliamento di Priolo il sintomo anche di un'altra manovra, parallela e concorrente con quella di Montedison. Per il 28 giugno è stata decisa l'effettuazione a Roma, presso la sede del Centro operativo unitario (Via Romagna, 17) una conferenza stampa delle Filcea, Federchimici e Uiloid sull'andamento della vertenza e sulla risposta dei sindacati alle posizioni antipadronali del padronato in relazione alla presunta crisi dei settori interessati al rinnovo. Alla manifestazione di Milano sono state invitate delegazioni delle segreterie centrali CGIL, CGIE e UIL, di tutte le Federazioni nazionali di categoria dell'industria, dell'agricoltura, servizi aderenti alle tre centrali sindacali, le organizzazioni contadine (Al-

Le tre segreterie nazionali — dice un comunicato unitario — smentiscono con fermezza le interessate indiscrezioni contenute in alcuni organi di stampa circa il pretesto «ammorbidimento» delle rivendicazioni e «comformismo» dell'integrale validità delle richieste avanzate, come risulta dai comunicati ufficiali delle tre organizzazioni e dalle ferme decisioni di lotta per acquisire. Rilevano altresì come questi continui tentativi di speculazione e di attacco contro i sindacati si qualificano per quelli che sono vere e proprie manovre «ispirate» dal grande padronato.

Una colonia da sfruttare. Per la Montedison, invece, la vera colonia da sfruttare è il mondo, perfino in Italia. L'ampliamento della Sincat non solo non è stato negato ma, a parole almeno, è stato confermato. Senonché il terreno è sempre lo stesso, il deserto, e tale resterà certamente ancora per tempo: almeno un anno, secondo le asserzioni di un funzionario della Sincat, un anno per mettere a punto un progetto di sviluppo che si realizzerà in un secondo tempo.

SCIOPERO DEL SETTORE IL 6 LUGLIO

I chimici preparano la manifestazione nazionale di Milano

Saranno presenti delegazioni di tutte le categorie dell'industria - Nella stessa giornata manifesteranno i lavoratori del gruppo Richard-Ginori

All'indomani della decisione delle tre segreterie nazionali dei sindacati chimici di indire per il 6 luglio a Milano una manifestazione nazionale dei lavoratori chimici, si susseguono al centro e nelle province, mentre prosegue con successo la lotta articolata, numerose iniziative in preparazione del grande appuntamento di Milano.

Nei prossimi giorni sarà lanciato in tutta Italia un appello delle tre Federazioni per spiegare i motivi della lotta dei lavoratori chimici e isolare le posizioni intransigenti e ricattatorie del padronato. Per il 28 giugno è stata decisa l'effettuazione a Roma, presso la sede del Centro operativo unitario (Via Romagna, 17) una conferenza stampa delle Filcea, Federchimici e Uiloid sull'andamento della vertenza e sulla risposta dei sindacati alle posizioni antipadronali del padronato in relazione alla presunta crisi dei settori interessati al rinnovo. Alla manifestazione di Milano sono state invitate delegazioni delle segreterie centrali CGIL, CGIE e UIL, di tutte le Federazioni nazionali di categoria dell'industria, dell'agricoltura, servizi aderenti alle tre centrali sindacali, le organizzazioni contadine (Al-

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI GENOVA FALLIMENTO CERAMICA LIGURE VACCARI S.p.A. (R.F. 38/72)

Il rag. Domenico Alessio, Curatore del fallimento emarginato, rende noto di essere stato autorizzato dall'Illmo Sig. Giudice Delegato Dott. Renato Viale a fornire a tutti gli interessati ogni dettaglio tecnico ed estimativo e conseguentemente raccogliere offerte concrete ed impegnative relativamente ai seguenti beni acquisiti all'attivo fallimentare, dei quali verrà disposta in prosieguo la vendita ai pubblici incanti in quattro distinti lotti, previa ulteriore pubblicità e precisamente:

- 1) Complesso Industriale in Santo Stefano Magra - Fraz. Ponzano - (La Spezia) per la produzione di piastrelle di grés per uso pavimentazione, di complessivi mq. 161.000 di cui mq. 85.574 di superficie coperta, con annessa cava di argilla di circa mq. 49.190, macchinari per il ciclo completo di lavorazione, mezzi di trasporto locali ad uso di uffici, scorte, materie prime prodotti semilavorati. Valore indicativo di stima 7.350.000.000.
- 2) Fabbricati civili in Santo Stefano Magra - Fraz. Ponzano - (La Spezia); ville, terreni edificabili, poderi ecc. Valore indicativo di stima complessivo globale lire 700.000.000.
- 3) Complesso industriale in Genova Borzoli per la produzione di isolatori industriali e porcellane per uso tecnico, di complessivi mq. 25.505 di cui mq. 12.858 di superficie coperta e mq. 12.836 di soletta, macchinari, locali ad uso di uffici, scorte, materie prime e prodotti semilavorati. Valore indicativo di stima L. 2.000.000.000.
- 4) A) Fabbricati civili e industriali in Genova Borzoli. Valore indicativo di stima L. 100.000.000.
- B) Terreni edificabili in Genova Borzoli per mq. 13.176 circa. Valore indicativo di stima L. 89.000.000.
- C) Area industriale in Genova Borzoli di mq. 21.583 circa. Valore indicativo di stima L. 215.000.000.

Scioperi e manifestazioni di braccianti, coloni, mezzadri e coltivatori

Continua la lotta nelle campagne

Concluso lo sciopero di 48 ore degli operai agricoli - Forte manifestazione a Poggibonsi (Siena) - I problemi delle pensioni e dell'assistenza ai contadini - Il compagno Bolelli sottolinea l'esigenza della riforma sanitaria ponendo fine all'attuale sistema mutualistico

Anche ieri braccianti, mezzadri, coloni, coltivatori diretti sono stati protagonisti di scioperi e manifestazioni. Al centro di questa grande lotta, che vede mobilitati da ormai molti giorni centinaia e centinaia di migliaia di lavoratori della terra, i problemi relativi ai contratti di lavoro, alla difesa ed all'assistenza dell'affitto alla mezzadria e colonia, alla parità previdenziale ed assistenziale, alla riduzione dei prezzi dei mezzi tecnici. I sindacati e le organizzazioni professionali dei contadini si battono per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nelle campagne, per un profondo rinnovamento dell'agricoltura da cui dipende il nostro sviluppo economico e sociale del paese. Il movimento continuerà con nuove iniziative di lotta. I sindacati dei braccianti hanno affermato che la lezione avrà nuovi sviluppi, dopo questo grande sciopero di 48 ore. Così i sindacati dei mezzadri e dei coloni. Così l'Alleanza contadina: le manifestazioni proseguono in tutto il paese continueranno nei prossimi giorni.

SIENA, 24. Tutta Poggibonsi è stata coinvolta questa mattina da una grande manifestazione di zona, di coltivatori e mezzadri e dell'Alleanza contadina. Nel quadro di uno sciopero delle due categorie interessate, effettuato dalle 8 a mezzogiorno, coltivatori diretti e mezzadri di Poggibonsi, Colle S. Giminignano, Casole, Radicondoli e Monteriggioni, hanno dato vita ad un corteo che si è concluso nella piazza del Comune, con un comizio del compagno Bruno Bolelli, vice presidente dell'Alleanza nazionale contadini.

quanto mai necessaria - anche per i contadini - per eliminare la disparità del trattamento sanitario a cui è soggetta la categoria. La mancanza dell'assistenza farmaceutica, un'assistenza medica generica che è ancora in forma indiretta per il 40% degli assistiti (per cui il coltivatore dopo aver pagato il contributo mutualistico deve pagare il medico per vedersi rimborsata in ritardo una somma che in molti casi è inferiore a quella realmente spesa), la scarsità dei servizi ambulatoriali e specialistici nelle campagne, sono carenze che anche la Coldiretti denuncia e a nostro avviso costituiscono motivi pressanti per giungere quanto prima alla riforma.

Il disegno del rinvio riproposto, rende noto che si articola almeno su due piani che svelano la portata delle manovre insieme coloniali e antipadronali dei gruppi industriali più potenti e spregevoli. In sostanza, e facendo leva proprio sulle difficoltà del gruppo, la Sincat tende a fare dell'ampliamento del ciclo colossale complesso la materia di un ricatto bello e buono nei confronti del governo regionale del quale si pretende contributi finanziari aggiuntivi a quelli dello Stato. A far muovere su questa linea la Montedison sta un precedente ancora formidabile segreto ma che l'Unità-Sicilia ha già da due mesi rivelato senza l'ombra d'una smentita.

La riforma sanitaria è un problema che si è posto con forza in questi giorni. Il compagno Bolelli, in un'intervista a tutti i livelli dei futuri organi del servizio sanitario, ha sottolineato l'esigenza di una riforma che ponga fine all'attuale sistema mutualistico. La riforma sanitaria è un problema che si è posto con forza in questi giorni. Il compagno Bolelli, in un'intervista a tutti i livelli dei futuri organi del servizio sanitario, ha sottolineato l'esigenza di una riforma che ponga fine all'attuale sistema mutualistico.

Proteste per i ritardi nel «riassetto»

Le Federazioni sindacali degli statali della CGIL, CISL, UIL, unitamente al gruppo «Nuova Dirigenza» hanno diffuso un comunicato in cui prendono in esame la situazione generale del riassetto della Pubblica amministrazione. In particolare i sindacati esprimono la protesta «per gli ingiustificati ritardi» che condurranno «all'impossibilità di varare in tempo utile il provvedimento».

Ha quindi richiamato le condizioni dell'agricoltura in Italia, che pongono l'urgenza di immediate e serie riforme, denunciando l'attacco che viene portato avanti dagli agrari alle conquiste già effettuate negli anni precedenti. In questo quadro ha respinto l'attacco che viene condotto non solo perché non si attui il superamento della mezzadria con l'affitto, ma anche alla applicazione della legge sugli affitti dei fondi rustici, per la quale i proprietari terrieri hanno richiesto un giudizio della Corte Costituzionale.

IL MINISTRO E LA SIP. Il ministro del Lavoro Donat Cattin ha inaugurato nei giorni scorsi la sede dell'Enasarco. Da Donat Cattin si sono presentati i lavoratori della Sip, che si è pienamente inserita nell'attacco ai lavoratori e ai sindacati in lotta da mesi per il contratto, per chiedergli che fine avesse fatto la sua ipotesi di accordo. Il ministro del Lavoro ha dovuto rispondere che la Sip, azienda a partecipazione statale, non ne vuol sapere. «La Sip - hanno chiesto i lavoratori - conta più di lei?». «Pare di sì» ha risposto il ministro. NELLA FOTO: Donat Cattin risponde ad un lavoratore della Sip.



Altre 95 ore di sciopero dei piloti civili (ANPAC)

L'Associazione nazionale dei piloti dell'aviazione commerciale (ANPAC) ha comunicato che i piloti dell'Alitalia, dell'ATI e della SAM attueranno, a partire da lunedì 26 giugno l'intero primo programma di sciopero che, a seguito delle 25 ore effettuate, prevede l'effettuazione di altre 95 ore di astensione dal lavoro.

Il comunicato ricorda che la «motivazione dello sciopero è da ricercarsi nel persistente rifiuto dell'Intersind e delle associazioni di piloti della SAM ad iniziare la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo scaduto il 31 gennaio scorso, malgrado la disponibilità dimostrata dall'ANPAC ad una discussione aperta e responsabile».

Advertisement for PRORA air conditioning units. Features a logo of a stylized sun and the text 'PRORA...quelli dell'aria calda'. Below the logo, it says 'Ma presentiamoci, prima. Operiamo a Rovereto: da poco, ma in verità da sempre. Perché siamo quelli che hanno rilevato la Bini - Aerothermica. Abbiamo una leadership in Italia e in Europa, nel settore della termoventilazione, che ci teniamo a mantenere ed a sviluppare. I generatori di aria calda Bini, per uso civile e industriale, che escono dalla PRORA di Rovereto, sono sempre i migliori per qualità e per costi. Molti nomi importanti in Europa sono nostri clienti. Oltre a quello di continuare una produzione già bene affermata, abbiamo altri programmi in via di realizzazione. Ma ci sentirete ancora. Siamo quelli della PRORA di Rovereto. Forniamo l'Est e l'Ovest... noi siamo in mezzo, a Rovereto. PRORA S.p.A. - Via a Prato, 4 - 38068 ROVERETO (TN) PRORA: la qualità di sempre con le nuove tecnologie in più'.